

Tratta di esseri umani, Greta boccia l'Italia: «giustizia troppo lenta»

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto



ROMA, 22 SETTEMBRE 2014 – Una sonora bocciatura per l'Italia arriva da **Greta**, l'organismo anti-tratta del Consiglio d'Europa, che nel suo primo rapporto sull'Italia punta il dito soprattutto sulla lentezza della giustizia del nostro paese. **Sin dal 1999**, l'Italia ha assistito ben **29 mila vittime** della tratta di esseri umani, e **tra il 2009 e il 2012** vi sono stati migliaia di mercanti di schiavi sotto processo. La preoccupazione di Greta è l'esiguo numero di condanne definitive, ossia **soltanto 14 nel 2010 e 9 nel 2011**.

[MORE]

Scarsa attenzione alle tratte di esseri umani

Il rapporto di Greta accende in particolare i riflettori sull'insufficienza italiana di prestare la giusta attenzione a tutte le tratte di esseri umani che coinvolgono **prostituzione, il caporalato per lo sfruttamento del lavoro agricolo, i minori costretti all'accattonaggio, colf e badanti**. In particolare vi è un richiamo alle autorità italiane non in grado di dimostrare che le leggi italiane siano capaci di affidare alla giustizia i mercanti di schiavi. Vengono inoltre sottolineati i problemi di cooperazione giudiziaria con tutti quei paesi extraeuropei da cui giungono la maggior parte delle vittime e dei loro sfruttatori.

Il monito di Greta

Il rapporto chiede infine all'Italia di attrezzarsi, al pari degli altri paesi europei, di un piano d'azione nazionale che proceda con priorità, obiettivi e responsabilità chiare e definite, al fine di garantire che tutte le tipologie di crimine effettuati in questo senso siano puniti e processati in maniera efficace e rapida, e che siano previste sanzioni proporzionate e dissuasive.

Foto: notizenazionali.net

Dino Buonaiuto

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tratta-di-esseri-umani-greta-boccia-l-italia-justizia-troppo-lenta/70844>

